

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087912

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione RELIQUIARIO

OGTT - Tipologia A MEDAGLIONE

OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Chiablese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale entro nicchia/ collo n. 3
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia/ armadio centrale/ 3/1
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	2002
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1802
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega napoletana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	latta/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceralacca
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'oro

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	9
<b>MISL - Larghezza</b>	6.3
<b>MISP - Profondità</b>	1.3

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ossidazione sulle superfici metalliche/ depositi di polvere

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Teca di luce ovale con vetro. Cornice a fascia liscia; gancio circolare in metallo per sospensione, applicato ad esso cordino rosso annodato per sospensione. All'interno, su taffetas di seta lanciato rosso, sul quale è posto un lembo di forma romboidale di carta verde con motivo impresso a fiori stilizzati, entro rombi e cerchi alternati lungo un bordo, sono poste tre reliquie, fissate da cartigli rettangolari con iscrizione su una riga.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro/ su etichetta ovale prestampata incollata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R. PALAZZO - TORINO/ sormontato da corona reale/ 26/ D. C.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di</b>	
-------------------------	--

<b>appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	teca/ interno/ su cartiglio rettangolare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ex. oss.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	teca/ interno/ su cartiglio rettangolare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Filumenæ V. et M.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	teca/ interno/ su cartiglio rettangolare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ex camisia
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	teca/ interno/ su cartiglio rettangolare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ex capillis Seric.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	vescovo di Nola
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	retro
<b>STMD - Descrizione</b>	Entro ovale/ circondato da iscrizione Ianua Pasca Episc. Nolanus/ impresso su ceralacca
	Nonostante un'indicazione inventariale su etichetta riconoscibile, per la forma ovale come quella in uso durante la compilazione degli inventari del 1880, (cfr. L. Leoncini, Regno di Sardegna, in E. Colle (a cura di), Gli inventari delle corti. Le guardarobe reali in Italia dal XVI al XX secolo, Firenze, 2004, p. 296, fig. 12), il reliquiario non è indicato né nell'ultimo inventario (1966) del patrimonio di suppellettili della Cappella della SS. Sindone, né in quelli compilati a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, dediti a ricordare

## NSC - Notizie storico-critiche

esclusivamente gli arredi sacri realizzati in materiali preziosi. La teca contiene ossa, frammenti della veste e cappelli di s. Filomena martire, figura storicamente di difficile definizione, secondo le fonti ottocentesche, torturata e decapitata sotto l'imperatore Diocleziano (Spalato, 244-313 d.C.). Le ossa vennero rinvenute in Roma, presso le catacombe di Priscilla a seguito della "rivelazione" della terziaria domenicana suor Maria Luisa di Gesù (Napoli, 1799-1875). L'origine e lo sviluppo del culto furono sollecitati dal sacerdote Nolano Francesco de Lucia (172-1847) che nel 1805, tramite l'intercessione del vescovo di Potenza, ottenne che le ossa fossero trasportate a Mugnano, presso Nola (NA). A seguito dei fatti miracolosi verificatisi, la Chiesa manifestò, tra il terzo e il quinto decennio dell'Ottocento, sempre maggior interesse nei confronti della santa, benché nella seconda metà del secolo e nel Novecento, l'autenticità del ritrovamento sia stato messo in discussione, sino all'esclusione dal calendario liturgico (1961) cfr. D. Balboni, voce, Filomena, santa, martire, in *Bibliotheca Sanctorum*, Roma, 1964, vol. V, pp. 796-800. La particolare vicenda di devozione, permette, pertanto, affiancata ad un'analisi stilistica dell'oggetto, di ipotizzare una datazione tra il 1802 e la prima metà dell'Ottocento. Inoltre, la presenza del sigillo del vescovo di Nola, appartenente alla famiglia Pasca, di antica nobiltà con dimora a Napoli (F. Ferrara Pignatelli di Strongoli, voce Pasca, in V. Spreti, (a cura di), *Enciclopedia storico-nobiliare italiana*, Milano, 1932, vol. V, pp. 164-165), induce, verosimilmente, a proporre una produzione in ambito napoletano, ove si concentrò, nel corso del XIX secolo, la maggior devozione. La presenza di reliquiari di varia provenienza, nell'ambito delle collezioni sabaude, è confermato da una lettera, datata 3 maggio 1872, dell'ispettore del Regio Mobiliare, Francesco Lubatti, all'Amministrazione della Casa di S.M. in Torino, nella quale si ricorda la presenza, nel Regio Guardamobili, di numerosi esemplari donati alle regine Maria Teresa Asburgo Lorena (Vienna, 1801-Torino, 1855) e Maria Adelaide Asburgo-Lorena (Milano, 1822-Torino, 1855) in occasione delle ripetute visite ai monasteri femminili torinesi o a inviati da varie sedi. Per un confronto, si vedano, U. Bock-G. Sporbeck-Bressem-K. Weinbrenner, schede, in A. Legner (a cura di), *Reliquien verehrung und verklärung*, catalogo della mostra, Köln, 1989, pp. 255, n. 131, 259-260, n. 143, 262, n. 146, 264, n. 150, 274-276, nn. 176-182, 292-293, n. 220, 305-306, nn. 262-266, 307-311, nn. 274-290, 329-331, nn. 359-363; A. Bicchi-A. Ciandella (a cura di), *Testimonia Sanctitatis. Le reliquie e i reliquiari del Duomo e del Battistero di Firenze*, Firenze, 1999, pp. 69-70, n. 29; M. G. Molina, Un'analisi dei gioielli genovesi nei dipinti, negli inventari, nei tesori, in F. Boggero (a cura di), *Gioie di Genova e Liguria oreficeria e moda tra Quattro e Ottocento*, Genova, 2001, p. 112, figg. 73-74; J. Andlauer, scheda n. 339, in *Les dominicaines d'Underlinden. Catalogues des oeuvres*, Parigi, 2001, vol. II, pp. 185-186.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 308/PR
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Lubatti F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Amministrazione della Real Casa in Piemonte
<b>FNTD - Data</b>	1872/05/03
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 6799
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ferrara Pignatelli di Strongoli F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. V, pp. 164-165

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Balboni D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. V, pp. 796-800

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV:
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004032
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 255-331

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bicchi A./ Ciandella A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 69-70, n. 29

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Molina M. G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 112
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 73-74
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Andlaver, J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004287
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 185-186, n. 339
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004165
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 296
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 12
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Arnaldi C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Descrizione stemma: Troncato: nel I° d'azzurro a tre stelle d'oro poste in fascia; nel 2° di argento a tre scudetti d'azzurro, caricati ognuno di

un giglio d'oro sormontato da un lambello di rosso a tre pendenti; col capo d'oro, all'aquila bicipite, nascente, di nero, coronata del campo su ciascuna delle teste, e fra esse, una corona imperiale.